



DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. M.E.P.A. dell'intervento "Scavi di Oplontis. Scavo archeologico e restauro via dei Sepolcri – Torre Annunziata" sul portale degli Acquisti in Rete della P.A. CIG: 9035197070; CUP: F45F21001660001.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni";

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021 n. 108, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. “qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*; *b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’art. 63 del d.lgs. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti,, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all’art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o*

superiore a 150.000 e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. “

visto l'art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii.;

vista la nota prot. n. 9735 del 05.11.2020 con la quale è stato incaricato Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Archeologo dott. Giuseppe Scarpati;

premesso che il Parco Archeologico intende procedere all'esecuzione del seguente intervento “Scavi di Oplontis. Scavo archeologico e restauro via dei Sepolcri – Torre Annunziata”;

che il progetto è volto a individuare e definire quegli interventi necessari allo scavo e restauro degli ambienti delle Villa A posti al disotto di via dei Sepolcri ed alla loro migliore fruizione, ma anche ad effettuare tutte le opere urgenti ed improrogabili per la salvaguardia delle strutture e degli apparati decorativi prossimi al fronte ovest della villa;

che l'importo del progetto è di euro € 1.699.684,65 IVA inclusa, di cui a base d'asta per la realizzazione degli interventi l'importo è pari ad euro € 999.065,09 oltre IVA, così suddiviso:

- importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta pari a € 955.778,86 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 508.258,60) oltre IVA;
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (comprensivo degli oneri di sicurezza per gestione costi COVID-19) pari a € 43.286,23 oltre a IVA.

che le lavorazioni progettuali sono riconducibili alla categoria prevalente OS25 cl. II “Scavi archeologici” e alle categorie OG2 cl. II e OS2A;

che con nota prot. n. 12344 del 29.12.2021, il RUP ha proposto al Direttore Generale di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso una RdO con sorteggio di n. 15 operatori economici della categoria prevalente iscritti al bando OS25 cl. II “Scavi archeologici” operanti su tutto il territorio nazionale, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per un importo a base d'asta di € 999.065,09 oltre IVA;

che, tenuto conto della peculiarità dell'intervento e in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto devono essere eseguite a cura dell'aggiudicatario tutte le lavorazioni OS25 che, pertanto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. non sono subappaltabili;

che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., *“per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”*;

che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti., attraverso il portale Acquisti in Rete PA, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.e.P.A), in cui è attiva l'iniziativa di riferimento;

valutato che l'affidamento mediante lo strumento della RdO messo a disposizione sul portale Acquisti in rete P.A. consente una semplificazione della procedura di scelta del contraente e una contrazione dei tempi di esecuzione, garantendo nel contempo un procedimento più snello ma rigoroso nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa;

che i suddetti principi vengono garantiti dalle seguenti argomentazioni:

- parità di trattamento e non discriminazione: il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- trasparenza: la procedura sarà gestita tramite gara telematica;
- proporzionalità: requisito minimo comune è quello della presenza sulla piattaforma informatica Acquisti in rete P.A., iscritti al Bando MePA OS25 cl. II “Scavi archeologici” operanti su tutto il territorio nazionale;

visto il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato “Scavi di Oplontis, Scavo archeologico e restauro via dei Sepolcri – Torre Annunziata”, come validato dal RUP dott. Giuseppe Scarpati con verbale del 23.12.2021;

visti gli atti di gara redatti dal RUP Dott. Giuseppe Scarpati e dai progettisti, per procedere all'affidamento del suddetto lavoro mediante procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

vista l'autorizzazione a procedere del Direttore Generale di questo Parco Archeologico di Pompei apposta sulla nota prot. n. 12344 del 29.12.2021;

accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo 2.1.2.220 del bilancio 2021;

che il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: CIG: 9035197070;

che il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: CUP: F45F21001660001;

DETERMINA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- di approvare il progetto esecutivo ex art. 147 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. relativo all'intervento a oggetto "Scavi di Oplontis, Scavo archeologico e restauro via dei Sepolcri – Torre Annunziata" per l'importo complessivo di euro 1.699.684,65 IVA inclusa, come da seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO				
Scavi di Oplontis. Scavo archeologico e restauro via dei Sepolcri - Torre Annunziata				
			importi non soggetti a ribasso (sicurezza)	totali
1	LAVORI A BASE D'ASTA			
2	Lavori a misura			
3	Totale Lavori			€ 955.778,86
				€ 410.716,69
				€ 99.785,51
				€ 445.276,66
4	Oneri per l'Attuazione dei Piani di Sicurezza (da computo)		€ 43.286,23	
				€ 43.286,23
5	Totale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€ 43.286,23	
6	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA			€ 999.065,09
7	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
8	Imprevisti	10,00%	del rigo 6	€ 99.906,51
9	Spese per spostamento e/odeviiazione di infrastrutture esistenti ed impianti di rete			€ 178.650,00
10	Indagini			€ 20.000,00
	a) indagini geobotiche			
	b) indagini di laboratorio			
	c) indagini specialistiche			
11	Oneri discarica (si stima)			€ 7.000,00
12	Assicurazione dei dipendenti (art. 24, co. 4 del D. Lg. 50/2016)			€ 2.000,00
13	Spese tecniche: supporto alla progettazione strutturale e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (secondo i parametri del d.M. 17/6/2016)			€ 65.000,00
14	Oneri previdenziali per spese tecniche (4% del rigo 13)	4,00%		€ 2.600,00
15	Spese di carattere strumentale			€ 3.000,00
16	Fondo incentivante (art. 113, D. Lgs 50/2016)	2,00%		€ 19.981,30
17	Spese per stampe			€ 900,00
18	ANAC contributo obbligatorio ex AVCP (DeL. n. 1174 del 19.12.2018)			€ 375,00
	TOTALE			€ 399.412,81
19	IVA			
20	sui Lavori	22,00%	del rigo 6	€ 219.794,32
21	sugli Imprevisti	22,00%	del rigo 8	€ 21.979,43
22	sui spese per spostamento e deviazione sottoservizi	22,00%	del rigo 9	€ 39.303,00
23	sulle spese tecniche, compreso oneri previdenziali (22%)	22,00%	del rigo 13 e 14	€ 14.872,00
24	sulle spese strumentali	22,00%	del rigo 15	€ 660,00
25	sui forniture e servizi	22,00%	del rigo 10 e 17	€ 4.598,00
26	Totale IVA			€ 301.206,75
27	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE			€ 700.619,56
28	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO			€ 1.699.684,65

3. di autorizzare l'intervento ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per gli aspetti di competenza;
4. di approvare gli atti di gara predisposti dal RUP per l'affidamento dei suddetti lavori e relativi allegati;
5. di indicare i seguenti elementi del contratto:
 - a. l'importo a base d'asta è pari ad euro 999.065,09 oltre IVA, così suddiviso:
 - b. importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta pari a € 955.778,86 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 508.258,60) oltre IVA;
 - c. oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (comprensivo degli oneri di sicurezza per gestione costi COVID-19) pari a € 43.286,23 oltre a IVA.

procedura di gara: procedura negoziata mediante una RdO con sorteggio di n. 15 operatori economici della categoria prevalente iscritti al bando OS25 cl. II "Scavi archeologici" operanti su tutto il territorio nazionale, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii;

criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

durata dell'affidamento: il tempo utile per ultimare tutti i lavori oggetto dell'appalto è fissato in 420 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

subappalto: tenuto conto della peculiarità dell'intervento e in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, devono essere eseguite a cura dell'aggiudicatario le lavorazioni OS25 che, pertanto, ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. non sono subappaltabili;

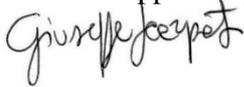
6. di considerare essenziali le clausole contenute nel disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto, negli allegati e nel bando MePA OS25 "Scavi archeologici";
7. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del bilancio 2021 - capitolo 2.1.2.220;

8. Di stipulare il contratto, all'esito della verifica dei requisiti ex lege, mediante la redazione di documento di stipula relativo alla RDO di riferimento generato dal sistema Acquisti in Rete P.A.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Il RUP

Dott. Giuseppe Scarpati



Visto di regolarità contabile

Dott. Davide Russo